

DONNE, STEM, DATI

Maria Teresa Giraudo

*Università degli Studi di Torino Dipartimento
di Scienze Cliniche e Biologiche*

Webinar

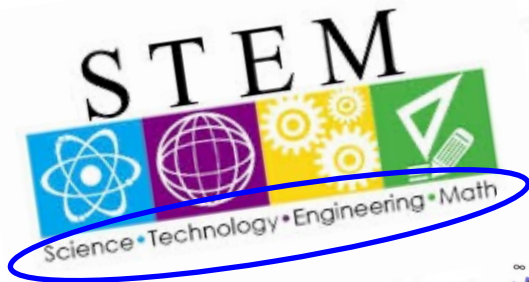
“Le discipline STEM saranno adatte per me? Quali sbocchi di lavoro avrò? Sarò in grado di affrontare un percorso di carriera nella data science? Sarò in grado di affrontare un Master che tratta temi così complessi? I miei studi precedenti sono una base sufficiente per affrontare un Master come ADABI?”

23 novembre 2022

 **ADABI**
MASTER IN ANALISI DATI PER LA
BUSINESS INTELLIGENCE E DATA SCIENCE



Discipline STEM



Donne e Data Science





Se si guarda alla percentuale delle ragazze sul totale degli iscritti a facoltà STEM, l'Italia è terza in Europa, dietro UK e Polonia, con circa il 37% di donne nei corsi STEM. La media europea si ferma al 32%.

-- La percentuale di **donne iscritte all'università che frequenta corsi STEM**, in Italia pari a circa il 18%, e calcolata come Donne iscritte a corsi STEM / Donne iscritte all'università in qualsiasi corso di laurea

- La percentuale di **donne che frequenta corsi STEM**, in Italia pari a circa il 37%, e calcolata come Donne iscritte a corsi STEM / Totale degli iscritti a corsi STEM (uomini e donne).



Le migliori performance accademiche delle donne sembrano non essere premiate né al livello occupazionale né salariale: gli uomini guadagnano circa il 25% in più delle donne, potendo contare su uno stipendio di € 1.699 contro i € 1.375 delle ragazze.

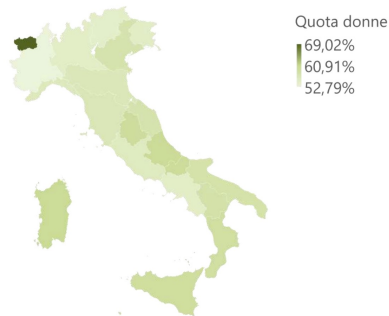
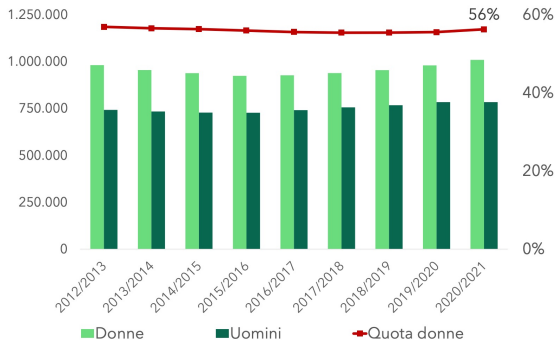


Gruppo universitario	Totale Iscritti STEM	Di cui % Donne
Letterario, filosofico, storico e artistico	1.669	81%
Sanitario e paramedico	3.852	73%
Geo-biologico e biotecnologie	80.393	65%
Architettura, urbanistico e territoriale	48.303	55%
Chimico - farmaceutico	17.231	47%
Statistico	6.455	41%
Altri indirizzi di ingegneria	17.604	37%
Ingegneria civile e ambientale	45.262	31%
Scientifico, matematico e fisico	63.643	26%
Ingegneria industriale	113.106	21%
Ingegneria elettronica e dell'informazione	68.979	20%

Dopo cinque anni dalla laurea, **il tasso di occupazione degli uomini laureati nei corsi STEM (92%) è più elevato di quello delle donne (85%)**, a fronte di un tasso di occupazione generale dei laureati in queste discipline dell'89%.

Divario nella retribuzione per uomini e donne provenienti da discipline STEM: bias dovuto alla maggiore quota di donne con percorsi scientifici che conducono a priori a retribuzioni inferiori

Il numero di donne all'università rimane più alto e continua a crescere più velocemente

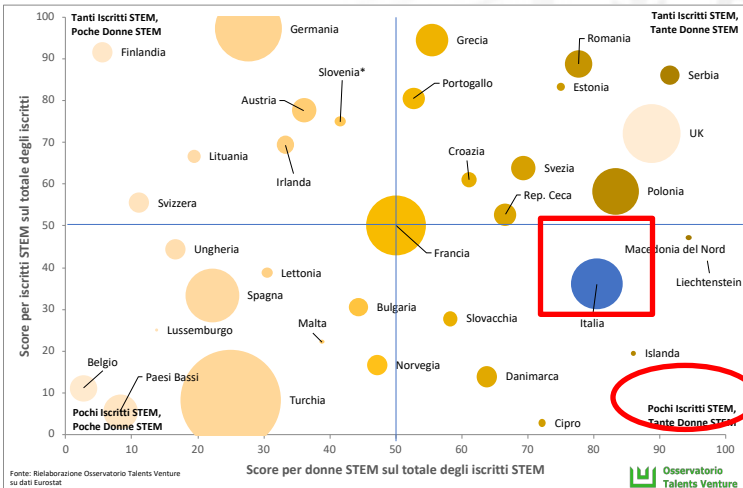


 Osservatorio
Talents Venture

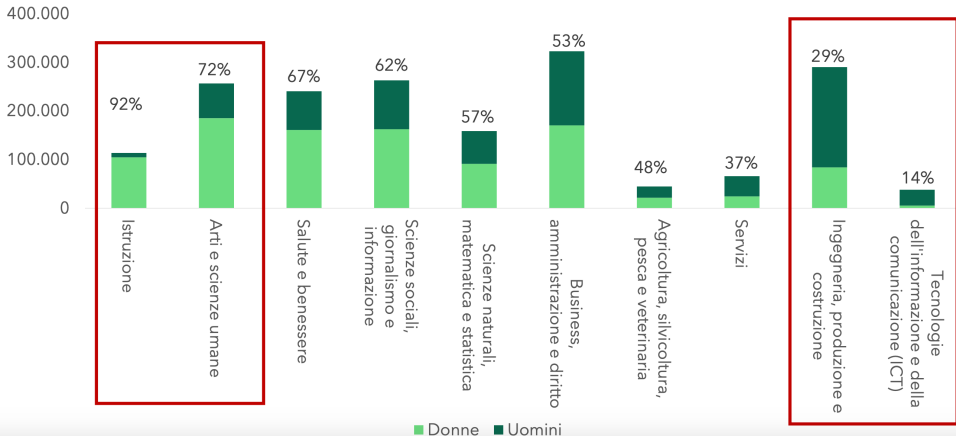
 **ADABI**
MASTER IN ANALISI DATI PER LA
BUSINESS INTELLIGENCE & DATA SCIENCE



Per le discipline STEM l'Italia si posiziona bene in Europa...



... ma I gruppi STEM continuano ad avere il bilanciamento peggiore



Osservatorio
Talents Venture

ADABI
MASTER IN ANALISI DATI PER LA
BUSINESS INTELLIGENCE E DATA SCIENCE



Ragazze e Stem, il 54% ama la scienza. Ma ancora pensa che sia «poco adatta» a una donna

24 Italia Attualità

I dati diffusi in occasione della Giornata Internazionale delle donne e delle ragazze nella Scienza: immatricolazioni scientifiche in aumento, ma pesano ancora gli stereotipi di genere

di Alessia Tripodi

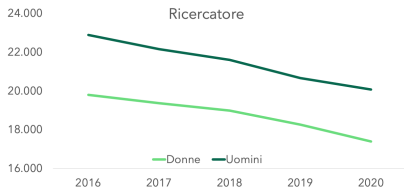
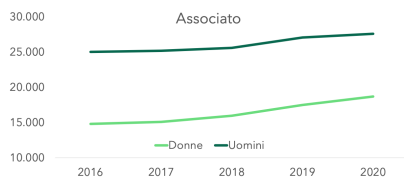
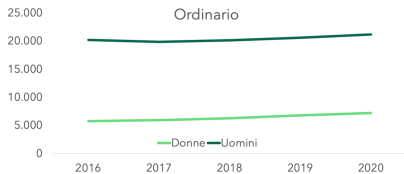
11 febbraio 2022

Gli stereotipi di genere pesano ancora: le materie scientifiche continuano infatti a essere percepite dalle ragazze come “poco adatte” a loro, nonostante incuriosiscano il 54% delle studentesse. Lo dicono i dati di una ricerca realizzata da Ipsos per [Save the Children](#) e diffusa in occasione della Giornata internazionale per le donne e le ragazze nella Scienza che si è celebrata in tutto il mondo l'11 febbraio 2022.

Secondo i dati del ministero dell'Università, nel **2021** il [22%](#) delle ragazze iscritte all'università ha scelto un corso Stem, [in aumento rispetto agli anni precedenti](#). Sono cresciute soprattutto le immatricolazioni ai corsi di [Informatica e tecnologie Ict](#), che hanno registrato un [+15.74%](#).

- Laureati in Italia: 58,7% donne nel 2020
Laureate STEM: 18,9%, contro il 39,2% dei ragazzi
Almaurea (XXIII Indagine sul Profilo dei Laureati, dati 2021)

- **Progressione della carriera universitaria:**



<http://ustat.miur.it/media/1155/focus-carriere-femminili-universit%C3%A0.pdf>



Possibili cause remote:

- Il 41,6% degli studenti e il 40,9% dei Neet (nel campione) lamenta **la mancanza di guida da parte degli insegnanti**.
- E' molto diffusa la percentuale di coloro che sono convinti che **le scienze siano materie troppo difficili**: a pensarlo è ben il 54,6% degli studenti e il 44,4% dei Neet intervistati.

L'80% degli europei ritiene che tra le cause ci siano un numero insufficiente di educatori/insegnanti Stem o di classi dedicate nelle scuole (52% in Italia), nonché la mancanza di accesso a Internet (19% in Italia).

Tuttavia:

- Le aziende del **settore scientifico** potrebbero avere un impatto positivo sulla società se ci fosse una maggiore diversità all'interno della forza lavoro. L'80% del campione di italiani intervistati concorda sul fatto che le donne rappresentino un potenziale inespresso nella forza lavoro Stem.
- Saranno anche altre **le skill necessarie nel mondo del lavoro di domani**: il problem solving (62%); le capacità relazionali (54%); il senso di responsabilità (50%) e la capacità di comunicazione (46%).

CONCLUSIONI (PARZIALI)

- In Italia si sconta una carenza diffusa e generalizzata di laureati nelle aree STEM, che ci posiziona sotto la media europea. Il sistema accademico italiano non sta ancora formando le competenze che permetteranno alle aziende di essere competitive in un futuro prossimo nell'accogliere positivamente le sfide che le nuove tecnologie ci pongono.
- Il nostro Paese fa registrare un risultato parzialmente incoraggiante se confrontato con il resto dell'Europa perché la percentuale di ragazze che scelgono corsi STEM sul totale delle iscritte è più alta della media europea (17% in Italia contro il 16% di media europea)
- In alcune aree il gender gap è decisamente accentuato
- Mettere in campo delle **corrette attività di orientamento** potrà sicuramente aiutare a invertire il trend per i corsi STEM meno "gender balanced", ma non è sufficiente. Il gap occupazionale e salariale è un grave problema discriminatorio: un buon punto di partenza sarebbe una capillare **sensibilizzazione delle aziende** e la stipula sempre più diffusa di **"soft commitments"** da parte del tessuto produttivo.

Ragazze, cosa fare?

- ✓ Continuare e potenziare il commitment nei confronti dell'**invecchiamento della popolazione** (lo pensa il 34% delle adolescenti), della produzione di **energia sostenibile** (31%) e della **diminuzione delle emissioni inquinanti dei mezzi di trasporto** (27%)
- ✓ E poi...

